

Adunanza del 20 marzo 1922

Presiede il Vice Presidente Verardo.

Sono presenti il Consigliere Tosmiani ed il Direttore Generale Cozzi.

1. Comunicazioni del Direttore Generale.

Ufficio polizze per i combattenti

Il Direttore Generale informa il Comitato di aver, d'accordo con la Presidenza, indirizzato una circolare a tutte le Agenzie Generali dell'Istituto per invitare a dare la massima diffusione, nella stampa di provincia, al comunicato Stefani di cui egli dette lettura nell'ultima adunanza del Consiglio di Amministrazione, inteso a distinguere ben chiaramente l'Istituto Nazionale e l'opera sua dall'Ufficio Speciale delle polizze per i combattenti.

2. Unione Italiana di riassicurazione

Leggite le comunicazioni del Direttore Generale, e ricordata la sua relazione esaminata nella adunanza del 15 Marzo, su la costituzione "Unione Italiana di Riassicurazione".

Dopo opportuna discussione,

Il Comitato approva nel testo che qui di seguito si trascrive la deliberazione dei propositi di voti del Consiglio di Amministrazione:

Il Consiglio

Verifica la relazione del Direttore Generale sul costituito Ente "Unione Italiana di Riassicurazione";

Veduto il Decreto Legge 24 Novembre 1921, N° 237, che autorizza l'Istituto a partecipare con propri mezzi ad un Ente industriale con sede in Torino, che si costituirà per l'esercizio della riassicurazione e per la gestione di rami assicurativi di interesse pubblico;

Veduto il decreto 22 gennaio u. s. contenente le norme per l'esecuzione del detto decreto legge 24 novembre 1921 N° 237 (allegato N° 1 della relazione del Direttore Generale);

Veduto il progetto del relativo Statuto (allegato N° 2 della relazione del Direttore Generale);

Esaminato il programma che il costituito Ente si propone di svolgere nei limiti e alle condizioni di cui nei soprindicati documenti (allegato N° 1 della relazione del Direttore Generale);

Stimata la assoluta necessità per l'Istituto di valersi della sopradetta autorizzazione di par-

partecipazione alla costituzione dell'ente di cui si tratta;

Accogliendo le proposte contenute nella relazione del Direttore Generale e per quanto concerne:

1.) la misura della partecipazione alla costituzione del capitale, che il Direttore Generale propone di limitare a dieci o quindici milioni che sarebbero costituiti all'Istituto dall'art. 1, alinea 2, del citato decreto 22 gennaio 1922;

2.) la costituzione di una speciale riserva di ammortizzazione del capitale sottoscritto dall'Istituto, considerata peraltro la necessità, nell'interesse dell'Istituto, di subordinare la partecipazione onde trattasi alle condizioni seguenti, da soddisfarsi dai competenti poteri nel modo da essi reputato più idoneo, e cioè:

a) che i posti riservati all'Istituto nel Consiglio di Amministrazione del costituendo Ente abbiano due, come è indicato nell'articolo 4 del citato decreto reale, 22 gennaio n. 1. siam. tre, dei quali uno per il legale rappresentante dell'Istituto stesso e due per i suoi amministratori;

b) che con la cessazione, per qualsiasi motivo, dalla carica di rappresentante e di amministratore dell'Istituto debba intendersi contemporaneamente cessata anche quella rispettivamente

de Acquisiti presso il nuovo Ente;

- c) che, qualora non potesse addizionarsi con il nuovo Ente ad una contropartita per la cessione del portafoglio delle riassicurazioni, il nuovo Ente medesimo debba assumere la gestione e provvedere con i propri organi, ma per conto dell'Ente, alla liquidazione della residua gestione del detto portafoglio;
- d) che risulti dall'atto costitutivo come la responsabilità degli Enti associati sia limitata alle ammontare delle azioni da essi sottoscritte nei limiti della rispettiva partecipazione;

Tutto l'elenco delle sottoscrizioni al nuovo Ente (allegato N° 3 della relazione del Direttore Generale)

delibera

- 1.) di partecipare all'Ente che si costituirà a norma del decreto legge 24 novembre 1921 N° 1737, mediante investimento di proprie attività patrimoniali, per una parte del capitale sociale fissato dall'art. 5 dello Statuto (allegato N° 2) in L. 30.000.000, e precisamente per la somma di L. 10.000.000, su ordinamento per la partecipazione all'adempimento, da parte dei competenti poteri, delle condizioni di cui alle lettere a), b), e d) sopravvedute;

2) di costituire, entro un periodo di quindici anni, una speciale riserva di ammortamento in corrispondenza del capitale di L. 10.000.000 sopraddetto, mediante una quota annua costante di L. _____, da determinarsi nei modi stabiliti dall'articolo 2 del Decreto Reale 22 gennaio 1922 (allegato N° 1);

3) di approvare il programma (allegato N° 1) con cui il costituzionale Ente si propone di svolgere la sua azione per il pieno conseguimento degli scopi della sua istituzione, raccomandandolo ai rappresentanti dell'Istituto di sorvegliarne, per quanto sta in essi, di averne la rigorosa osservanza.

Dopo di ciò, il Vice Presidente toglie la seduta.

Visto: Il Presidente

Il Direttore Generale

Il Consigliere Segretario